



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1088 SEDUTA DEL 08/10/2018

OGGETTO: Riutilizzo della buona pratica e piattaforma SISO (Sistema Informativo Sociale): approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Umbria e la Regione Marche per la collaborazione interregionale in materia di sistema informativo sociale

		PRESENZE
Marini Catiusia	Presidente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegati 1 - 1A - 1B - 1C DGR Riutilizzo SISO Protocollo Intesa Marche-Umbria.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Riuso delle buona pratica e piattaforma SISO (Sistema Informativo SOciale): approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Umbria e la Regione Marche per la collaborazione interregionale in materia di sistema informativo sociale”** e la conseguente proposta di 'Assessore Antonio Bartolini

Vista la Legge n. 241/1990 art. 15 “Accordi fra pubbliche amministrazioni”;

Visto il d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, e ss.mm.ii., avente ad oggetto il “Codice per l'Amministrazione Digitale”;

Vista la l.r. n.11 del 25/07/2006 recante “Norme in materia di pluralismo informatico, sulla adozione e la diffusione del software a sorgente aperto e sulla portabilità dei documenti informatici nell'amministrazione regionale”;

Vista la l.r. n.8 del 16/09/2011 recante “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali” che istituisce la community network regionale (CN-UMBRIA);

Vista la l.r. n.9 del 29/04/2014 recante “Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT” che istituisce la società in-house Umbria Digitale scarl;

Visto il Disciplinare per l'attuazione della legge regionale n.9/2014 (d'ora in poi "Disciplinare") approvato con DGR n.1778 del 22/12/2014 pubblicato nel Supplemento ordinario n.3 al B.U.R. n.14 dell'11/03/2015;

Vista la DGR n. 1572 del 21/12/2015 avente ad oggetto “Costituzione del Repository regionale del codice sorgente e delle buone pratiche e presa in carico dal Consorzio SIR Umbria delle soluzioni “INTERPA”, “VBG” e “GIT”, e della buona pratica LibreUmbria-LibreCampus”;

Vista la DGR n. 321/2015 che approva il Protocollo per l'“Italia Mediana” tra le regioni Emilia Romagna, Lazio, Marche, Toscana, Umbria e l'Agenzia per l'Italia Digitale per la collaborazione nell'ambito dell'Agenda Digitale nella Programmazione 2014 – 2020;

Vista la DGR n. 1124 del 06/08/2018 della Regione Marche recante “Legge Regionale 32/2014, articolo 15 - Istituzione del Sistema Informativo Regionale per le Politiche Sociali (SIRPS) e approvazione dello schema di protocollo di intesa tra la Regione Marche e la Regione Umbria per la collaborazione interregionale, nel quadro attuativo delle DGR 203/2015 e DGR 587/2016, in materia di sistema informativo sociale attraverso il riuso della buona pratica e piattaforma SISO (Sistema Informativo SOciale)”

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di approvare lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Umbria e la Regione Marche, riportato nell'ALLEGATO 1 (comprensivo degli allegati allo stesso ALLEGATI 1A, 1B e 1C) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, da stipularsi ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990, per la collaborazione interregionale in materia di sistema informativo sociale attraverso il riuso della buona pratica e relativa piattaforma SISO (Sistema Informativo

- SOciale) della Regione Umbria;
- 2) di dare mandato al Dirigente del Servizio Politiche per la Società dell'Informazione ed il Sistema Informativo Regionale a sottoscrivere il protocollo di intesa la Regione Umbria e la Regione Marche, e all'adozione di tutti gli atti conseguenti all'attuazione del Protocollo d'Intesa;
 - 3) di confermare Umbria Digitale scrl quale "mantainer" e "community manager" ex DGR 1572/2015 del sistema SISO nell'ambito del Protocollo di Intesa di cui al presente atto;
 - 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
 - 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Riuso delle buona pratica e piattaforma SISO (Sistema Informativo Sociale): approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Umbria e la Regione Marche per la collaborazione interregionale in materia di sistema informativo sociale

La Regione Umbria - Assessorato Sanità, Direzione Regionale Salute, Coesione sociale e Società della conoscenza ha predisposto nell'ambito del PDRT 2013-2014, approvato con DGR n. 1555/2013, il progetto PRJ-0055 UmbriaSociale - SISO (Sistema Informativo Sociale), relativo all'informatizzazione dei servizi socio-assistenziali dislocati sul territorio volti alla strutturazione dei percorsi di assistenza più efficaci e efficienti attraverso il digitale, per un importo di Euro 850.000,00. Il SISO è basato sul modello organizzativo di interazione tra Enti e consiste in una soluzione digitale per registrare e monitorare le informazioni riguardanti gli assistiti gestiti presso le zone sociali regionali, provenienti principalmente dall'attività svolta dagli uffici competenti per il Sociale nei Comuni. La piattaforma socio-sanitaria che ne deriva è quindi articolata in vari moduli dedicati alle funzioni dei Comuni, tra i quali "Ufficio di Cittadinanza-Segretariato Sociale", "Cartella Sociale", "Erogazione" e "Analisi e statistica". Detti moduli sono stati realizzati da Umbria Digitale Scarl, la società in-house della Regione Umbria costituita ex L-R. 9/2014, che ne gestisce la manutenzione e l'evoluzione continua. Attualmente la piattaforma è distribuita sui 92 Comuni dell'Umbria, raggruppati nei 12 Ambiti Sociali.

Il sistema SISO è stato ceduto in riuso ai Comuni della Provincia di Monza e Brianza, agli Ambiti di Cittiglio e Luino del Lago Maggiore, all'Ambito di Vigevano, alla Regione Sardegna. Nel 2018 tale sistema, a seguito del finanziamento del progetto SIGeSS del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, volto al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020, è in fase di dispiegamento presso gli Enti riusanti quali il Comune di Lecce, il Comune di Roma Capitale e la Regione Lazio.

Con l'art. 10 della legge regionale n.8/2011 veniva istituita la Community Network regionale dell'Umbria (CN-Umbria) quale definita come un ecosistema di componenti organizzative e tecnologiche abilitanti per l'attuazione dell'Agenda digitale dell'Umbria, costituita da un insieme di servizi infrastrutturali, standard/regole condivise e meccanismi di coordinamento, a standard SPC, con l'obiettivo di porre le condizioni per costruire reti e comunità di conoscenza tra i soggetti sul territorio regionale e rendere possibile l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni e tra queste ed i cittadini e le imprese.

Con la DGR 1778/2014, il Disciplinare di attuazione della L.R. 8/2011, si specificava che le componenti software della CN-Umbria, realizzate su specifiche indicazioni del committente pubblico, dovessero essere distribuite sotto licenza open source compatibile con la l.r. 25 luglio 2006 n.11, "Norme in materia di pluralismo informatico sulla adozione e la diffusione del software a sorgente aperto e sulla portabilità dei documenti informatici nell'amministrazione regionale", pubblicando, in repository pubblici liberamente accessibili in internet, anche il codice sorgente per favorire la diffusione e la collaborazione.

Con la DGR n. 1572 del 21/12/2015 la Regione Umbria costituiva il "Repository regionale del codice sorgente e delle buone pratiche", autorizzando la società in-house Umbria Digitale Scarl alla pubblicazione del codice sorgente, della documentazione e degli altri contenuti, sotto licenza "copyleft"

EUPL e CC-BY, o similari, compatibili con la l.r. 25 luglio 2006 n.11, di varie soluzioni informatiche ad essa commissionate.

Nella sopradetta DGR si attribuivano inoltre a Umbria Digitale scarl i ruoli di: a) "mantainer" della soluzione, per coordinare lo sviluppo e le evoluzioni del software e delle buone pratiche, garantendo la coerenza con gli standard di sviluppo ed evitando biforcazioni e creazione di derivati; e svolgere il ruolo di riferimento tecnico per la comunità dei contributori; b) "community manager" per l'animazione della comunità degli utenti e dei contributori alle soluzioni software e alle buone pratiche, cercando di estendere il numero dei contributori, e svolgere il ruolo di riferimento delle comunità degli utenti (anche non-ICT) di ognuna delle suddette soluzioni o buone pratiche, sul modello delle community open source anche in collaborazione con il CCOS Centro di Competenza Openness regionale, di cui alla L.R.11/2006 e L.R.9/2014;

Nel 2016 il modello operativo di gestione del patrimonio delle soluzioni informatiche e delle buone pratiche è stato predisposto in conformità alle linee guida del catalogo del riuso AGID, conforme al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), e successivamente con DGR 903/2016 ha approvato, nell'ambito del Piano Digitale Regionale Triennale 2016-2018, il progetto PRJ-1160 per la realizzazione del Repository regionale del codice sorgente e delle buone pratiche, che è stato tecnicamente completato e caricato con le soluzioni software di cui alla citata DGR 1572/2015 tra le quali SISO; Tale repository è stato definito sulla piattaforma GitHub che rappresenta lo strumento di code hosting prescelto in riferimento alle recenti Linee Guida di AGID su acquisizione e riuso di software per le PA.

Con la DGR 321/2015 veniva inoltre approvato lo schema di protocollo d'intesa per l'Italia Mediana, tra le Regioni Emilia Romagna, Lazio, Marche, Toscana, Umbria e l'Agenzia per l'Italia Digitale per la collaborazione nell'ambito dell'Agenda Digitale nella Programmazione 2014 – 2020, sottoscritto il 21/04/2015, con l'obiettivo di approfondire anche l'ambito riguardante una community inter-regionale per individuare metodologie comuni per la condivisione di competenze, prassi, processi, soluzioni, modelli organizzativi, bandi, standard di interoperabilità, a partire da una piattaforma unitaria per la condivisione del codice sorgente (repository e version control) delle soluzioni sviluppate o aggiornate in tale contesto, e per la collaborazione a distanza (ad es.wiki e social media) delle comunità di pratica.

Nell'ambito del protocollo di intesa tra le Regioni dell' "Italia Mediana" sui temi dell'Agenda Digitale 2014-2020, di cui alle DGR 203/2015 e DGR 587/2016, la Regione Marche ha preso in considerazione le buone pratiche della Regione Umbria, con particolare riferimento alla buona pratica e relativa piattaforma web SISO (Sistema Informativo SOciale) messa a disposizione per il riuso, attraverso il repository regionale del codice sorgente e delle buone pratiche.

La Regione Umbria ha in corso di attuazione un contesto amministrativo ed operativo di gestione del riuso delle buone pratiche, con riferimento sia a modelli di funzionamento della P.A. che agli strumenti digitali di supporto, strutturato secondo un modello denominato "OCPA Umbria", in corso di predisposizione, che è stato pensato per ospitare il riuso come "cedente" e per gestire l'interazione amministrativa ed operativa con P.A. "riusanti", secondo percorsi di acquisizione delle soluzioni a riuso, come previsto dagli articoli 68 e 69 del CAD. Nello stesso modello, la Regione dell'Umbria ha avviato la predisposizione delle Comunità di Pratica intorno alle suddette soluzioni a riuso, che hanno lo scopo di condividere tra Amministrazioni le soluzioni non solo nel momento della conoscenza e del trasferimento, ma soprattutto nel successivo periodo di mantenimento e di evoluzione delle stesse. La Comunità di Pratica costituisce un team di progetto tra Amministrazioni che condividono le soluzioni finalizzato a coordinare i fabbisogni degli utilizzatori, ad intervenire nella manutenzione e nella formazione sulla base delle esigenze, ad assicurare un punto di ascolto e di incontro per le problematiche di lavoro e normative del settore.

In questo scenario operativo di esercizio di una buona pratica, connotata già a tutti gli effetti come un modello di best-practice della P.A., è stata sviluppata, dopo un incontro di presa visione che ha avuto luogo a Perugia il 17 aprile 2018, l'analisi e la valutazione tecnica del SISO, da parte della Regione Marche - Servizio Politiche Sociali e Sport in collaborazione con la P.F. Informatica e crescita digitale. L'analisi ha evidenziato presupposti amministrativi, organizzativi e funzionali adeguati a soddisfare i requisiti di sviluppo del Sistema Informativo Regionale per le Politiche Sociali delle Marche (SIRPS), di cui all'articolo 15 della Legge Regionale 32/2014.

Con nota prot. 109249 del 28/05/2018 è stata acquisita la richiesta di riuso della soluzione SISO da parte della Regione Marche, messa a disposizione attraverso il repository regionale del codice sorgente e delle buone pratiche, nella quale si richiede anche la possibilità di poter analizzare, successivamente al riuso, un percorso di intesa per la costituzione di un Centro di Competenza Interregionale in materia, ove poter condividere l'esperienza delle rispettive Amministrazioni Regionali e, nello stesso tempo, assicurare la manutenzione e l'evoluzione tecnologica e funzionale della piattaforma.

La Regione Umbria, alla luce delle norme in materia, ha accolto la richiesta di riuso e ha manifestato interesse ad avviare un percorso di collaborazione con la Regione Marche per la diffusione della buona pratica SISO nei due territori regionali, sviluppandola e istituendo un "HUB di conoscenza SISO", da caratterizzare come Centro di Competenza territoriale tematico sul sistema informativo sociale della P.A..

Stante le intenzioni sopra descritte, nell'ambito dell'incontro istituzionale tenutosi il 2 luglio 2018 presso la sede della Regione Umbria, Regione Umbria e Regione Marche hanno concordato l'opportunità di attivare un percorso comune per l'implementazione e lo sviluppo della buona pratica SISO e le attività che ne discendono fino al 2023, che sono da considerarsi di interesse comune tra le due Amministrazioni e quindi rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 15 della Legge 241/90 e s.m.i..

In particolare, anche alla luce delle indicazioni del CAD, Regione Umbria e Regione Marche, attraverso la collaborazione interregionale e l'adozione di soluzioni comuni nell'ambito della buona pratica del riuso della piattaforma SISO, mirano:

- alla razionalizzazione dei costi dell'innovazione e al miglioramento della qualità dei servizi erogati;
- a perseguire congiuntamente l'obiettivo di assicurare l'uniformità e la graduale integrazione delle modalità di interazione degli utenti con i servizi informatici della P.A., attraverso forme di collaborazione che sviluppino l'integrazione dei procedimenti e agevolino l'accesso agli stessi da parte dei cittadini nell'ambito dei servizi sociali;
- a sviluppare il ruolo delle Regioni stesse nell'ambito del cloud computing favorendo modelli di servizio digitali in grado di attuare le politiche di open source e di open gov, privilegiando il modello di riuso di soluzioni pubbliche tra Amministrazioni,

Per quanto sopra detto e nell'ottica di riduzione della spesa complessiva, la Regione Marche ha avviato il percorso per formalizzare la collaborazione tra la Regione Umbria e la Regione Marche approvando con la DGR n. 1124 del 06/08/2018 lo schema di "Protocollo di Intesa finalizzato alla condivisione di esperienze, al riuso di soluzioni e allo sviluppo di "Buone Pratiche" della P.A. nell'ambito della gestione territoriale e dei modelli di interazione digitale, secondo quanto previsto dai Programmi Operativi 2014-2020", autorizzando il Dirigente competente ad apportare al testo dello stesso le eventuali modifiche o integrazioni di carattere non sostanziale necessarie ai fini della stipula.

La Regione Umbria, in coerenza con le altre iniziative sul territorio in tema di Comunità di pratica e di Living Lab e nelle more della definizione del piano triennale degli investimenti legati alla piattaforma

regionale del SISO, ha ritenuto necessario apportare alcune modifiche non sostanziali al protocollo d'Intesa, e avendo avuto riscontro positivo da parte della Regione Marche, ha definito lo schema allegato al presente atto (ALLEGATI 1, 1A, 1B e 1C) che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

L'applicazione della buona pratica SISO nella Regione Marche, prevede la realizzazione di un progetto, a carico di Regione Marche, nel periodo 2018-2023, del valore complessivo di € 1.174.268, di cui:

€ 169.520,00 quale costo del personale interno dedicato, la cui copertura finanziaria è garantita dalle retribuzioni dei dipendenti;

€ 293.328,00 quale stima dei costi dell'infrastruttura Cloud gestita dalla P.F. Informatica e crescita digitale;

€ 711.420,00, quali costi per l'avvio, l'adeguamento, il dispiegamento sul territorio e la contestualizzazione del sistema SISO al SIRPS (Sistema Informativo Regionale per le Politiche Sociali) Marche, di cui:

a. € 359.680,00 da trasferire a Regione Umbria per il supporto nell'implementazione della buona pratica e relativa piattaforma SISO

b. € 351.740,00 per costi di esternalizzazione del servizio tecnico di adeguamento, manutenzione e contestualizzazione del sistema.

Il costo di € 711.420,00, come da precedente punti a. e b, relativo alle attività imputabili alla Regione Marche, è finanziato attraverso risorse del POR FSE 2014-2020 (Marche)– Asse IV – Priorità di intervento 11.1, Risultato Atteso 11.1, Tipologia di Azione 11.1.d: € 647.920 nel 2018 e 2019 e 63.500 nelle annualità successive al 2020, pertanto il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale della Regione Umbria.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Umbria e la Regione Marche, riportato nell'ALLEGATO 1 (comprensivo degli allegati allo stesso ALLEGATI 1A, 1B e 1C) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, da stipularsi ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990, per la collaborazione interregionale in materia di sistema informativo sociale attraverso il riuso della buona pratica e relativa piattaforma SISO (Sistema Informativo Sociale) della Regione Umbria;
2. di dare mandato al Dirigente del Servizio Politiche per la Società dell'Informazione ed il Sistema Informativo Regionale a sottoscrivere il protocollo di intesa la Regione Umbria e la Regione Marche, e all'adozione di tutti gli atti conseguenti all'attuazione del Protocollo d'Intesa;
3. di confermare Umbria Digitale scrl quale "mantainer" e "community manager" ex DGR 1572/2015 del sistema SISO nell'ambito del Protocollo di Intesa di cui al presente atto;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 33/2013.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 08/10/2018

Il responsabile del procedimento
Alberto Brunozzi

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 08/10/2018

Il dirigente del Servizio
Politiche per la società dell'informazione ed
il Sistema informativo regionale

Graziano Antonielli
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 08/10/2018

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
AFFARI INTERNAZIONALI ED EUROPEI.

AGENDA DIGITALE, AGENZIE E SOCIETA'
PARTECIPATE
Lucio Caporizzi
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Antonio Bartolini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 08/10/2018

Assessore Antonio Bartolini
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
